ARCIDIOCESI DI TORINO
Ufficio Missionario

SCHEDA PROGETTO **QdF 2023/_____**

PROMOTORE ☐ Persona ☐ Comunità ☐ Ente/Istituto **X Associazione**	
cognome, nome	
denominazione (ente / associazione)	OAF-I Organizzazione di Aiuto Fraterno – Italia ONG - ODV
posta elettronica	info@oafi.org
sito web	www.oafi.org
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	L'OAF-I Organizzazione di Aiuto Fraterno - Italia nasce da un incontro avvenuto nel 1998 a Salvador de Bahia, in Brasile, con Padre Clodoveo Piazza S.J., un gesuita milanese, imprenditore, uomo di grande fede concreta. Quest'incontro è avvenuto presso l'OAF (Organização de Auxilio Fraterno) una casa per centinaia di bambini, realtà formativa e professionalizzante per migliaia di adulti, una vera e propria "macchina" di contrasto alla povertà di piccoli e grandi, definita nel 2006 dal Banco americano del *desenvolvimento* come l'opera di aiuto più all'avanguardia del Sud America. L'incontro con Padre Piazza ha segnato una svolta nella vita di Maurizio e Maria Teresa Irrera, fondatori di OAF-I, che sono rientrati in Italia con la consapevolezza di aver scoperto qualcosa di estremamente prezioso e innovativo. Quest'incontro li ha spinti a fondare nel 2000 OAF-Italia, un'Associazione con sede a Torino con il compito di diffondere le notizie sull'opera di Padre Piazza, di supportarla economicamente e di contribuire a progetti vicini e lontani a vantaggio di bambini e giovani in difficoltà. I rapporti con Padre Piazza sono diventati sempre più stretti tornando periodicamente in Brasile a visitare l'OAF e seguendo l'invito di Padre Piazza di conoscere altri missionari, laici o consacrati, capaci di trasformare interi quartieri brasiliani e di far fiorire la speranza in centinaia di persone. L'opera di supporto di OAF-I si è così naturalmente estesa anche a questi missionari, in particolare a Dona Cristina e al suo "Lar Vida", a Dona Ernestina, a Padre Xavier e a Suor Germana. Padre Piazza ha sempre motivato OAF-I a portare avanti progetti innovativi, che hanno trovato applicazione anche in Italia e in altri Paesi. È il caso, ad esempio, del progetto "Fenix": un programma di didattica laboratoriale per il recupero scolastico e cognitivo di bambini provenienti da contesti deprivati, applicato prima in Brasile, poi in Italia, dove il suo successo ha portato alla creazione di un vero centro di ricerca: il Centro Studi e Ricerche Fenix. Ma l'OAF che abbiamo conosciuto in Brasile, oggi non esiste più. Nel 2008 Padre Piazza si è spostato in Mozambico, dove ha continuato la sua opera a fianco dei giovani: sull'Altopiano di Angònia, zona quasi disabitata ed estremamente fertile, sono nati la scuola agricola ESIL, un centro di formazione per adulti e alcune case di accoglienza per bambini orfani. OAF-I ha assunto una nuova prospettiva: dal fronte brasiliano a quello africano, senza sospendere il sostegno agli amici missionari che, in Brasile, hanno continuato le loro attività. Anche in Mozambico abbiamo conosciuto nuove missioni, come quella di Suor Maria Pedron, che cura i malati di AIDS e di patologie cardiache nel piccolo ospedale di Nampula. Nel 2018 Padre Piazza è mancato. Nonostante la sua malattia, ha mantenuto sino all'ultimo il suo spirito di vivace costruttore di luoghi e comunità. Dalla scomparsa di Padre Piazza ci siamo interrogati sul senso dell'esistenza di OAF-I. Abbiamo trovato importanti motivi per continuare il nostro cammino: tenere

	viva la memoria di Padre Piazza, portare avanti il progetto mozambicano, continuare a sostenere i progetti a cui siamo legati. Soprattutto, continuare a "lavorare in stretta unione di spirito e di intenti con tutti coloro che, in tutti i Paesi del Sud del mondo ed in Italia, vivono il progetto di aiutare i bambini e i giovani in difficoltà a riacquistare la dignità e la fiducia in sé stessi, smarrita a causa dell'emarginazione o di precarie condizioni sociali e familiari", come recita l'articolo 2 del nostro Statuto. Da qui, è nata per noi una nuova prospettiva: il desiderio di dare stabilità ad OAF-I e ai progetti che da vent'anni supportiamo, unita alla voglia di aprirci continuamente a nuove storie, ci ha impastati con la storia del Sermig-Arsenale della Pace di Torino, casa per persone in difficoltà e per i giovani fondata nel 1964 da Ernesto Olivero nel vecchio arsenale militare di Torino. Padre Piazza ed Ernesto Olivero sono stati legati da amicizia forte e da un comune spirito di intenti. La nostra storia si è aperta a quella del Sermig, con il sostegno a diversi suoi progetti: dall'Arsenale dell'Incontro, in Giordania, al progetto "Vita ai bambini" nel quartiere torinese di Porta Palazzo, in Italia. Sperimentiamo una grande gratitudine per la storia in cui ci siamo trovati: è ricca di una speranza capace di continuare a dare frutti.
Responsabile in loco	**Cognome/Nome:** PADRE LORENZO NACHELI Fidei Donum della Diocesi di Torino in Brasile Parroco di Nostra Signora Aparecida dos Ferroviários a San Paolo (Brasile) **Email:** lorenzo@sermig.org.br
Referente in Italia	**Cognome/Nome:** MORETTO MARCO **Email:** info@oafi.org

PROGETTO

Titolo	La PIAZZA - A Praça **(in brasiliano)**
Luogo di intervento	Ex deposito dei ferrovieri, un tempo utilizzato anche come luogo di culto, situato in rua Dr. Almeida Lima 750, all'incrocio con rua Visconde de Parnaíba, nel quartiere Mooca della città di San Paolo in Brasile.
Obiettivo generale	Rendere nuovamente disponibile un luogo di incontro per i giovani, aperto a tutti, realizzando insieme attività di promozione sociale e rafforzamento della comunità limitrofa. Promuovere un percorso che nasce dalla convinzione che "i piccoli possono fare cose grandi" compiendo gesti e azioni che coinvolgono i bambini e le famiglie del quartiere, stimolando in tutti il desiderio di fare di più per chi vive vicino a te, per il quartiere, per la città e perché no? per il mondo.
Obiettivo specifico	La pandemia di Covid-19 ha colpito duramente la città di San Paolo e tutto il Brasile. La Piazza del quartiere Mooca è stata chiusa dal marzo del 2020.

	Ancora oggi la situazione a San Paolo non è semplice ma si stanno facendo molti sforzi per cercare di ritornare ad una situazione di "normalità" per riprendere tutta quella serie di attività che tanto bene avevano fatto a tutte le persone che abitano vicino alla Piazza. Quello che desideriamo fare oggi è aiutare chi si è messo in gioco nel periodo pre-covid a riaprire questo luogo e gli spazi adiacenti, sede di tutte le attività della Piazza, aiutando a risistemarla dopo il periodo di chiusura di oltre due anni.
Tempi Progetto	**Durata Progetto:** abbiamo presentato questo progetto lo scorso anno per la QdF 2022, ma purtroppo con l'inizio della guerra in Ucraina i parroci, a cui abbiamo chiesto di sostenerci, hanno avuto difficoltà a raccogliere donazioni all'interno delle loro parrocchie, in quanto le comunità sentivano la necessità di aiutare nell'immediato la popolazione ucraina colpita della guerra. Desideriamo pertanto ripresentare questo progetto per la QdF2023, poiché la cifra raccolta quest'anno (1.305,00€) non è sufficiente per iniziare le attività che avevamo pianificato. **Data inizio attività: 2023**
Beneficiari X bambini X giovani X donne X famiglie X comunità	I primi a beneficiare della sistemazione e della riapertura dei locali saranno i ragazzi e i volontari del quartiere Mooca. Sono loro che negli anni hanno permesso di fare tanto bene, tante ore di volontariato a beneficio dei bambini, dei ragazzi, delle famiglie e di tutte le persone in difficoltà del quartiere Mooca, che cercavano un punto di riferimento, un aiuto. Riaprire la Piazza, significherebbe poter tornare a fare volontariato, rivedersi, pregare e crescere insieme, fare corpo comune verso le vecchie e nuove necessità della comunità, già segnata dal dolore della pandemia e dalla difficile ripresa economica. I bambini, le famiglie e gli adulti, accolti in un luogo sicuro, pulito e a norma, saranno i beneficiari "ultimi" di questo intervento.
Ambito di Intervento X **Pastorale** X **Formazione ed Educazione** X scolastica ☐ professionale X umana, sociale ☐ leadership ☐ **Sviluppo Agricolo** ☐ **Socio/Sanitario** (preventivo, curativo) ☐ **Alimentare** ☐ **Abitativo** X **Giustizia e Pace** ☐ **Salvaguardia creato** ☐ **Altro**	La Piazza vuole essere un luogo di accoglienza e di aggregazione per le famiglie, per i giovani, per i volontari e per la popolazione del quartiere Mooca di San Paolo. Tutte le attività sono focalizzate sulla necessità di fornire un luogo accogliente, di aggregazione, di preghiera e di spiritualità, luogo di formazione e di svago, che consenta ai volontari di mettere a servizio i propri talenti, le proprie capacità, per aiutare chi ha più bisogno e si trova in un momento di difficoltà, e a chi frequenta la Piazza per le varie attività di trascorrere momenti sereni in compagnia, dove ognuno possa sentirsi voluto bene. Anche durante la pandemia la Piazza ha continuato ad essere un punto di riferimento e di incontro per tanti: durante il primo lock-down del 2020 è stato possibile tenere vivi "a distanza" alcuni progetti, come il Rosario on-line, le lezioni di stretching casalingo e le ultime lezioni di Judo, con la relativa consegna della cintura dei vari gradi di livello.

Contesto di intervento	Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale...)

Il quartier generale di questa iniziativa è l'ex deposito dei ferrovieri situato all'incrocio tra via Doctor Almeida Lima e via Visconde de Parnaíba, vicino al Memoriale degli immigranti, nel quartiere di Mooca della città di San Paolo in Brasile.
Nel quartiere ci sono molti problemi che devono essere risolti, o almeno affrontati: tanti bambini che giocano spesso da soli, in casa o per strada; giovani studenti universitari che riempiono queste strade, spesso non sapendo cosa fare del loro tempo, delle loro capacità, della loro creatività; migranti che hanno lasciato la loro terra per disperazione e che non riescono a trovare un posto accogliente in cui integrarsi; anziani che vivono da soli e sono spesso in difficoltà; persone che vivono in strada; spaccio di sostanze stupefacenti per chi vive sulla strada ma anche per i giovani studenti...,ma c'è anche tanto "bene" che aspetta solo di essere fatto e in questo contesto la Piazza rappresenta un punto di luce in un quartiere con tante zone buie, un luogo di speranza per tanti che capiscono che possono cambiare vita, mettersi in gioco e fare tanto bene aiutando chi è più in difficoltà.

Partecipazione locale	Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.

L'iniziativa della Piazza, frutto della collaborazione tra il SERMIG (Servizio Missionario Giovani) - Fraternità della Speranza e la Parrocchia di Nostra Signora Aparecida dos Ferroviários, è nata nel 2013 come luogo di incontro per i giovani, aperta a tutti, per svolgere attività di promozione della vita e rafforzare la comunità.
Molte persone che vivono in questo quartiere hanno capito che possono mettersi in gioco e, iniziando dalle cose piccole, dai piccoli gesti, cambiare il proprio metro quadro e la situazione vicino a sé, aiutando chi è più in difficoltà. Detto, fatto! "INCOMINCIO IO!" È stata la risposta dei giovani della Piazza, che hanno messo questa frase come un motto, persino sulle loro magliette.
Fin dall'inizio, ci sono state molte attività svolte dagli amici della Piazza: oltre al tempo di preghiera, nelle riunioni del sabato i giovani si riunivano per pulire e preparare gli spazi, sistemare le donazioni e altri gesti di solidarietà al servizio della comunità, giocare a calcio, organizzare una caccia al tesoro per i bambini del vicinato, tenere una veglia di preghiera per chiedere pace in Siria ... Comunque, un po' di tutto!

Sintesi Progetto con breve descrizione attività

La Piazza è nata per creare un luogo di incontro per i giovani, aperto a tutti, realizzando insieme attività di promozione sociale e rafforzamento della comunità limitrofa. È un percorso che nasce dalla convinzione che proprio partendo dai piccoli gesti, dalle piccole cose, è possibile mettersi in gioco e dedicare un po' del proprio tempo in favore degli ultimi, in particolare dei bambini.
La pandemia di Covid-19 ha colpito duramente la città di San Paolo e tutto il Brasile. La Piazza del quartiere Mooca è stata chiusa dal marzo del 2020. Ancora oggi la situazione a San Paolo non è semplice ma si stanno facendo molti sforzi per cercare di ritornare ad una situazione di "normalità" per riprendere tutta quella serie di attività che tanto bene avevano fatto a tutte le persone del quartiere.
Quello che desideriamo fare oggi è aiutare chi si è messo in gioco nel periodo pre-covid a riaprire questi spazi, sede di tutte le attività della Piazza, aiutando a risistemarla dopo il periodo di chiusura di oltre due anni. Occorre nell'immediato eseguire una serie di lavori per tornare a svolgere in sicurezza, in un

ambiente accogliente e pulito tutte quelle attività che già si svolgevano prima della chiusura causa covid e tante altre attività che le necessità del quartiere e delle persone che bussano alla porta richiederanno.
Nello specifico occorre risistemare gli ambienti con una suddivisione migliore degli spazi/aule per rispondere meglio alla necessità di realizzare in sicurezza tutte le attività con i bambini, i giovani e le famiglie. È necessario aprire nuove finestre e porte, sostituire alcuni infissi, restaurare il pavimento, risistemare la zona della cucina e dei bagni al piano superiore.
Elenchiamo in sintesi quelle che sono state le attività svolte in loco fino a marzo 2020 e che desideriamo riprendere al più presto:

Attività settimanali:
- Incontri di formazione
- Workshop con insegnanti esterni e attività specifiche
- Corsi di judo, stretching e ballo
- Pianificazione delle attività mensili e annuali
- Manutenzione dello spazio interno e esterno sulla strada
- Volontariato con i bambini e gli anziani del quartiere
- Ogni sabato, indipendentemente dall'attività svolta, i giovani si ritrovano per un momento di riflessione e preghiera.

Attività nell'anno:
- Grande caccia al tesoro
- Organizzazione del carnevale Batuca-Bresser
- Attività ludiche con i bambini della Baraccopoli Rua 21 de Abril
- Volontariato all'interno dell'Arsenal da Esperança, in momenti particolari dell'anno, come la distribuzione dei pacchi dono a Natale
- Partecipazione alle attività parrocchiali, soprattutto con l'obiettivo di aumentare la comunione e integrare la comunità
- Ritiri mensili di formazione umana e cristiana

Sostenibilità del progetto	Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.

La sostenibilità economica del normale svolgimento delle attività sopra elencate è garantita dalla Parrocchia Nostra Signora Aparecida dos Ferroviários, di cui Padre Lorenzo Nacheli è Parroco. Inoltre crediamo che la differenza verrà fatta dalla gente comune coinvolgendola in un nuovo stile di vita: la "RESTITUZIONE", cioè condividere il meglio di ognuno (capacità, risorse materiali, tempo, idee, professionalità, ...) 24 ore su 24 a servizio del bene comune e dei più poveri.
La scelta di puntare sul coinvolgimento personale dei singoli e della comunità locale rende sostenibile il progetto attraverso non solo del denaro, ma delle ore di volontariato, delle capacità professionali, dei materiali necessari per le varie attività, formative e ricreative insieme, delle idee messe a disposizione del progetto. Tutto ciò innesca un processo di reciprocità e un effetto moltiplicatore: io aiuto gli altri perché gli altri a loro volta possano vivere la "restituzione". Quindi non solo produrre servizi, ma coinvolgere le persone in un cammino di condivisione dove si entra nella dinamica della reciprocità del dono. Anche durante il tempo della pandemia abbiamo toccato con mano, con tanta riconoscenza, che il desiderio di "restituire" non è venuto mai meno.

Preventivo finanziario		
Costo globale **(valore cambio al 07/11/2022 1€ = 5,07 Real brasiliano)**	**valuta locale R$ (Real brasiliano)** **83.721,00 R$**	**€** **16.500,00**

Voci di costo (descrizione)	**valuta locale R$ (Real brasiliano)**	**€**
PIANO TERRA Apertura di nuove finestre nella saletta lato strada Adattamento della porta e della finestra per unire spazio interno e esterno Restauro pavimento Imbiancatura generale (pareti, soffitto e porte) Apertura nuove finestre Adattamento finestre già esistenti Sostituzione amianto tettoia Revisione impianto elettrico Materiale per i laboratori Sedie, banchi e arredi a norma per bambini	**48.203,00 R$**	**9.500,00**
PIANO SUPERIORE Costruzione di una parete divisoria Sostituzione porte Sostituzione cucina Rifacimento bagno e sanitari Revisione impianto elettrico Rifacimento pavimento Imbiancatura generale (pareti, soffitto e porte)	**35.518,00 R$**	**7.000,00**
Al totale indicato sopra deve essere sottratto quanto raccolto con la QdF 2022 e riportato qui a fianco	**6.622,00 R$**	**1.305,00**

Eventuali cofinanziamenti previsti			
☐ pubblico X ong ☐ organismi ecclesiali ☐ altro	OAF-I come ONG decide di cofinanziare la parte rimanente per raggiungere i 16.500,00€	**valuta locale R$ (Real brasiliano) 7.611,00 R$**	**1.500,00**
Contributo richiesto a QdF 2023 (valore cambio al 07/11/2022 1€ = 5,07 Real brasiliano)		**valuta locale R$ (Real brasiliano) 69.488,00 R$**	**€ 13.695,00**

Allegati:

- ☐ **Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale**
- **X Scheda riassuntiva progetto**
- **X Documentazione fotografica**
- ☐ altro

LUOGO E DATA
Torino, 7 novembre 2022

FIRMA RESPONSABILE PROGETTO
Organizzazione di Aiuto Fraterno
Italia - "OAF-I"
Corso Marconi 7 - 10125 Torino
Cod. Fisc. 97599860018

ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionario
Via Val della Torre, 3 – 10149 TORINO – Tel. 011.51.56.374 – Fax 011.51.56.376
Email: animiss@diocesi.torino.it – Sito Web: www.diocesi.torino.it/missioni